
Coronavirus Covid-19: Auser, per i nostri anziani ascolto telefonico, pasti caldi, spesa e farmaci

Ascolto telefonico, consegna spesa, pasti caldi e farmaci: sono le priorità che si è data l'Auser per aiutare gli anziani in questo momento di grande emergenza sanitaria e sociale per il Coronavirus. Il lavoro dei volontari in aiuto alle persone sole e meno autosufficienti diventa quindi ancora più prezioso. Anche l'accompagnamento verso i luoghi di cura per le terapie salvavita come la dialisi, diventa di fondamentale importanza. "Noi dobbiamo continuare a svolgere il nostro ruolo - sottolinea il presidente nazionale Auser, Enzo Costa -. Si devono fermare le attività di socializzazione ma il punto di riferimento Auser nel territorio non va spento. Dobbiamo continuare garantire la telefonia e i servizi leggeri alla persona, dobbiamo metterci in rete con la Protezione civile, i Comuni, le Unità sanitarie locali, i prefetti. Dobbiamo dimostrare che nei momenti di bisogno l'Auser c'è e continuerà ad esserci sempre, perché è parte integrante delle nostre comunità". "I nostri volontari vanno muniti di modulo di autocertificazione - prosegue Costa - che dice esplicitamente che escono per 'lavoro volontario di prima necessità' rivolto a persone sole e fragili. Vanno muniti di lettera di incarico firmata dal presidente dell'associazione e dobbiamo informare le autorità locali, Comuni e prefetti, su quanto manteniamo attivo dando disponibilità ad operare in rete. I nostri volontari devono essere dotati di strumenti di protezione efficaci tipo mascherine, guanti, gel".

Patrizia Caiffa